

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 154 del 15 dicembre 2009 – Programma di Mobilità nelle Scuole - Azione D - Una Regione Giovane, Dinamica e Competitiva - Linee Operative per i Giovani, DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e APQ del 01/08/2008. Approvazione Linee Guida, Avviso Pubblico e Impegno di Spesa.**

Premesso

- che le normative inerenti al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù sono le LL.RR. n. 14/1998 e n. 14/2000;
- che a seguito delle dette leggi il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente le Linee Operative per i Giovani che si declinano in varie azioni;
- che con D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
- che in data 01/08/2008 è stato stipulato, con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE, l'APQ delle Politiche Giovanili;
- che dette Linee sono state confermate per l'anno 2009 con D.G.R. n. 832 del 30/04/2009;
- che gli interventi programmati sono i seguenti:
 - A. Informiamoci - Promozione e incentivazione dei Servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B. Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C. Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
 - D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
 - E. Osserviamoci – L'osservatorio;
 - F. Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
 - G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
 - H. Azioni di sistema (1. Azioni innovative - 2. Piano di comunicazione e di *governance*).
- che tramite l'Azione D il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea;
- che la scuola è l'Istituzione cui è affidato il compito di provvedere all'istruzione dei più giovani. Ad essa è, pertanto, demandato il ruolo di guidare il complesso processo di crescita e di formazione degli studenti. In tale senso la scuola è uno dei principali interlocutori con il mondo giovanile e rappresenta il luogo di formazione, di educazione e di acquisizione delle conoscenze necessarie per la competitività dei futuri adulti;
- che il tema della mobilità giovanile per finalità di apprendimento trova i suoi presupposti:
 - nella politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
 - nei lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
 - nella Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17/03/1997 sulla mobilità giovanile, che sottolinea il valore formativo degli scambi individuali incoraggiando nel contempo la collaborazione fra scuola che invia lo studente all'estero e scuola che lo riceve. Esso, inoltre, disciplina in maniera puntuale le modalità con cui vanno svolte le esperienze di studio all'estero affinché le stesse possano essere riconosciute dalla scuola di provenienza. Uguale attenzione è riservata dalla Circolare anche all'accoglienza di uno studente estero presso una scuola italiana;

- nelle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
 - nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Ufficio Regionale Scolastico, sottoscritto il 03/07/2009, che all'art. 2 intende promuovere la nascita e lo sviluppo in Campania di una "Rete transnazionale e aperta" tra Istituti Scolastici Superiori per promuovere progetti didattici interculturali con scambi tra studenti e docenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo;
 - nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
 - nel Libro Verde della Commissione Europea - "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.
- che a tal fine, rispetto alla strategia di cui sopra, il Settore promuove la mobilità nelle scuole campane per finalità di apprendimento, attraverso metodi propri del campo della gioventù ed approcci all'apprendimento di tipo non formale, quali ad esempio lo scambio tra pari e la sperimentazione in cui il "fare" è più importante che il risultato.

Considerato

- che la Commissione Europea nel Libro Verde intitolato "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" sottolinea, inoltre, che la mobilità deve essere considerata un fattore di vantaggio competitivo, in quanto contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza ed in tale senso favorisce il raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione;
- che gli Istituti Scolastici Secondari di II grado possono essere considerati referenti e anelli di congiunzione privilegiati con la popolazione giovanile che attraversa la fase adolescenziale, ossia l'età evolutiva durante la quale si realizza la transizione dallo stato infantile a quello adulto dell'individuo e durante la quale l'apprendimento e l'istruzione ricoprono un ruolo centrale nel processo formativo di ognuno;
- che a livello regionale, l'Assessorato alle Politiche Giovanili considera l'internazionalizzazione della scuola campana, ossia un maggiore orientamento alla transnazionalità del sistema di Istruzione Scolastico Secondario della Regione Campania, una necessità che deve essere estesa e diffusa equamente a tutto il territorio regionale;
- che l'Unione Europea indirizza una maggiore attenzione verso la promozione della mobilità dei giovani per finalità di apprendimento, affermando che tali esperienze di apprendimento anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbero diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che *"tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo"*.

Considerato altresì

- che il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù con D.D. n. 75 del 22/12/2008 ha impegnato un importo pari a € 48.463,64 sul cap. 5800, es. fin. 2008 - impegno definitivo n. 7136 - per una azione progettuale volta alla creazione di reti virtuose di cooperazione tra gli Istituti scolastici secondari della Regione Campania al fine di condividere buone prassi, trasferire conoscenze ed esperienze e individuare linee per una cooperazione futura nel campo degli scambi internazionali di giovani;
- che lo stesso Settore intende sostenere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria, attraverso la promozione di un programma di contributi, volto a:
 - promuovere la mobilità per l'apprendimento e renderla una pratica diffusa in tutti gli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani;

- inserire tra le attività didattiche degli Istituti Scolastici Secondari l'apprendimento interculturale e sensibilizzare il territorio sull'importanza dell'apprendimento non formale come strumento e metodologia che deve integrare e affiancare sempre di più la tradizionale istruzione formale;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti, affinché i giovani campani diventino protagonisti della loro realtà scolastica in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale). Per tale motivo tutti i progetti dovranno prevedere la più ampia e attiva partecipazione dei giovani in tutte le attività programmate dal progetto stesso;
- sostenere la creazione ed il funzionamento di reti scolastiche transnazionali al fine di creare dei sistemi virtuosi della conoscenza basati sulla mobilità internazionale e sull'apprendimento interculturale.

Ritenuto pertanto

- di approvare le Linee Guida del Programma regionale di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – PRO.MO.S.S.I. - per un costo complessivo di € 348.463,00 di cui € 48.463,00 già impegnati con D.D. n. 75 del 22/12/2008 sul cap. 5800 es. fin. 2008 - impegno definitivo n. 7136;
- di provvedere alla emanazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati per permettere agli Istituti Scolastici Superiori di II grado campani di partecipare al suddetto Programma, sia in maniera individuale, attraverso l'azione (i) "Iniziative di scambio tra scuole" sia in maniera associativa, attraverso l'azione (ii) "Rete Scolastica per la mobilità transnazionale";
- di impegnare una ulteriore somma - pari ad € 300.000,00 - occorrente per realizzare il suddetto Programma, a valere sul cap. 5800 – U.P.B. 3.13.01, Bilancio 2009 - Codice di Bilancio S.I.O.P.E. 1.03.01.

Visti

- la L.R. n. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- l'art.4 della L.R. n. 24/2005;
- il D.D. n. 113 del 17/07/2007 e il D.D. n. 114 del 18/07/2007 del Coordinatore dell'Area 17;
- le DD.GG.RR. n. 777 del 2008 e n. 832 del 30/04/2009 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù;
- il Quadro Strategico per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro di Politiche Giovanili approvato con D.G.R. n. 1379 del 27/07/2007;
- il D.Lgs. n. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania", ed in particolare gli artt. 32 e 34;
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2009 – 2011";
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30/04/2002, pubblicato sul BURC n. 15 del 03/03/2009;
- l'art. 10 della L.R. n. 1 del 2007.

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario competente dell'Unità determinata dal Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

1. di approvare le Linee Guida, allegate al presente atto, del Programma Regionale di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – PRO.MO.S.S.I. - volto a promuovere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria;
2. di definire il costo complessivo del suddetto Programma di € 348.463,00 di cui € 48.463,00 già impegnati con D.D. n. 75 del 22/12/2008 sul cap. 5800 es. fin. 2008 -impegno definitivo n. 7136;
3. di impegnare una ulteriore somma - pari ad € 300.000,00 - occorrente per realizzare il suddetto Programma, a valere sul cap. 5800 – U.P.B. 3.13.01, Bilancio 2009 - Codice di bilancio S.I.O.P.E. 1.03.01;
4. di approvare l'Avviso Pubblico del Programma PRO.MO.S.S.I., allegato al presente atto, in esecuzione delle DD.GG.RR. n. 777 del 2008 e n. 832 del 30/04/2009 - Linee Operative di Politiche Giovanili - Azione D;
5. di dare atto che il suddetto Avviso Pubblico si compone dei seguenti allegati:
 - a. Allegato B – Istanza di Partecipazione;
 - b. Allegato C(i) – Scheda progettuale “Iniziativa di scambio tra scuole”;
 - c. Allegato C(ii) – Scheda progettuale “Rete Scolastica per la mobilità transnazionale”;
 - d. Allegato D – Parametri di Valutazione;
 - e. Allegato E – Format Presentazione Rendiconto;
 - f. Allegato F – Relazione e Scheda Rendiconto;
 - g. Allegato G – Scheda di Adesione alla Rete Transnazionale;
 - h. Allegato H - Protocollo di Intesa tra i Soggetti della Rete Transnazionale di Scuole;
6. di attivare la procedura a sportello in attuazione dell'Avviso Pubblico PRO.MO.S.S.I.;
7. di rinviare a successivo decreto la nomina della Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti;
8. di provvedere con successivi atti monocratici a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico;
9. di inviare il presente decreto:
 - all'A.G.C. n.17;
 - all'A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” – Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” - per i provvedimenti consequenziali di competenza;
 - all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.
10. di trasmettere copia del presente Decreto all'Assessore alle Politiche Giovanili.

Dott. Gaspare Natale



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

COORDINATORE

Dr. Girardi Francesco

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Natale Gaspare

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Mosca Salvatore

A.G.C.	17	Settore	3
--------	----	---------	---

OGGETTO

Programma di Mobilita' nelle Scuole - Azione D - Una Regione Giovane, Dinamica e Competitiva - Linee Operative per i Giovani, DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e APQ del 01/08/2008. Approvazione Linee Guida, Avviso Pubblico e Impegno di Spesa.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	5800	3	13	36	300.000,00	,00

TOTALE	300.000,00	,00
---------------	-------------------	------------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Dott. Gaspare Natale



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03



Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



LINEE GUIDA

PROGRAMMA DI **MOBILITA' NELLE SCUOLE** **SECONDARIE INTERNAZIONALI**



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009

Azione D: *Una Regione giovane, dinamica e competitiva*

Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

1. Premessa

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù con la D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 - confermata dalla D.G.R. n. 832 del 30/04/2009 - approva le Linee Operative per i Giovani.

Tramite l'Azione D il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea.

La scuola è l'Istituzione cui è affidato il compito di provvedere all'istruzione dei più giovani. Ad essa è, pertanto, demandato il ruolo di guidare il complesso processo di crescita e di formazione degli studenti. In tale senso la Scuola è uno dei principali interlocutori con il mondo giovanile e rappresenta il luogo di formazione, di educazione e di acquisizione delle conoscenze necessarie per la competitività dei futuri adulti. L'idea di promuovere la mobilità nelle scuole campane per finalità di apprendimento, attraverso metodi propri del campo della gioventù ed approcci all'apprendimento di tipo non formali, quali ad esempio lo scambio tra pari e la sperimentazione in cui il "fare" è più importante che il risultato, trova i suoi presupposti:

- nella politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
- nei lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
- nella Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 181 del 17/03/1997 sulla mobilità giovanile, che sottolinea il valore formativo degli scambi individuali incoraggiando nel contempo la collaborazione fra scuola che invia lo studente all'estero e scuola che lo riceve. Esso, inoltre, disciplina in maniera puntuale le modalità con cui vanno svolte le esperienze di studio all'estero affinché le stesse possano essere riconosciute dalla scuola di provenienza. Uguale attenzione è riservata dalla Circolare anche all'accoglienza di uno studente estero presso una scuola italiana;
- nelle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
- nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Ufficio Regionale Scolastico, sottoscritto il 03/07/2009, che all'art. 2 intende promuovere la nascita e lo sviluppo in Campania di una "Rete transnazionale e aperta" tra Istituti Scolastici Superiori per promuovere progetti didattici interculturali con scambi tra studenti e docenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo;
- nel Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
- nel Libro Verde della Commissione Europea - "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.

In particolare la Commissione Europea nel Libro verde intitolato "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" ribadisce l'importanza della mobilità transnazionale per l'apprendimento, soprattutto in riferimento ai giovani, sia per l'acquisizione di nuove competenze, che possono incrementare le possibilità di occupazione, sia per potenziare lo sviluppo personale di chi realizza tali esperienze. Il libro verde sottolinea, inoltre, che la mobilità deve essere considerata un fattore di vantaggio competitivo, in quanto contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza ed in tale senso favorisce il raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione. Di conseguenza la mobilità dei discenti dovrebbe far parte di una strategia rinnovata, volta a:

- costruire in Europa capacità e competenze atte ad innovare e concorrere a livello internazionale;



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

- combattere i rischi di isolamento e xenofobia;
- promuovere un senso più profondo di identità e cittadinanza europea tra i giovani;
- stimolare la circolazione della conoscenza, fondamentale per il futuro dell'Europa della conoscenza.

Inoltre, la Commissione Europea nella comunicazione del 27.4.2009 (COM(2009) 200 definitivo) afferma che l'aumento della mobilità fa dell'UE uno spazio aperto nel quale i giovani possono sviluppare i loro talenti e le loro capacità. L'istruzione formale deve, quindi, essere rafforzata ed integrata da quella non formale, al fine di creare un sistema di istruzione e formazione permanente ed efficace in Europa, che possa creare più opportunità per i giovani.

2. Obiettivi

Il Programma "Mobilità nelle Scuole" persegue i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la mobilità per l'apprendimento e renderla una pratica diffusa in tutti gli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani.
- inserire tra le attività didattiche degli Istituti Scolastici Secondari l'apprendimento interculturale e sensibilizzare il territorio sull'importanza dell'apprendimento non formale come strumento e metodologia che deve integrare e affiancare sempre di più la tradizionale istruzione formale¹.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, affinché i giovani campani diventino protagonisti della loro realtà scolastica in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale). Per tale motivo tutti i progetti dovranno prevedere la più ampia e attiva partecipazione dei giovani in tutte le attività programmate dal progetto stesso.
- Sostenere la creazione ed il funzionamento di reti scolastiche transnazionali al fine di creare dei sistemi virtuosi della conoscenza basati sulla mobilità internazionale e sull'apprendimento interculturale.

3. Tipi di Azioni finanziabili

L'idea di istituire un Programma per favorire la nascita e lo sviluppo di progetti didattici interculturali, basati su scambi tra studenti di istituzioni scolastiche di diverse nazioni in Europa e nel mondo, trova le sue giustificazioni e le sue fondamenta negli indirizzi politici affermati sia a livello Europeo che a livello regionale.

In particolare, l'Unione Europea da tempo sta affermando che la mobilità per l'apprendimento, anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbe diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che "tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo"².

A livello regionale, l'Assessorato alle Politiche Giovanili considera l'internazionalizzazione della scuola campana (un maggiore orientamento all'internazionalizzazione del sistema di Istruzione Scolastico Secondario della Regione Campania) una necessità che deve essere estesa e diffusa equamente a tutto il territorio regionale.

Il Programma "Mobilità nelle scuole" prevede le seguenti Azioni:

- Iniziative di scambio tra scuole;**
- Rete scolastica per la mobilità transnazionale.**

Entrambe le suddette azioni perseguono lo scopo di promuovere la mobilità per finalità di apprendimento a beneficio dei giovani studenti campani, frequentanti l'ordinario secondo ciclo di istruzione della scuola secondaria superiore.

¹ Fonte: Comunicazione della Commissione Europea COM(2009) 200 definitivo del 27.4.2009, intitolata "Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità"

² Fonte: Libro verde "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento"



Nel primo caso “Iniziative di scambio tra scuole”, i richiedenti campani (vedi par. 4) potranno presentare in maniera individuale un proprio progetto di scambio in partnership con una o più scuole estere.

Nel secondo caso “Rete Scolastica per la mobilità transnazionale”, le istanze di contributo regionale dovranno essere presentate in maniera collettiva, ossia da un raggruppamento di Istituti scolastici Secondari campani ed esteri che si costituiscano in rete per creare sinergie e sperimentare, in ottica sistemica, forme di cooperazione sia orizzontali, tra scuole di diversa nazionalità, sia verticali con le Istituzioni locali, sia interne tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell’apprendimento degli studenti.

3.i Iniziative di scambio tra scuole

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune. I giovani dovranno essere protagonisti attivi dello scambio, in quanto ciò aiuterà a scoprire le diverse realtà socioculturali, a prenderne coscienza ed a imparare gli uni dagli altri. Detti scambi, inoltre, dovranno contribuire a sensibilizzare l’intera popolazione scolastica sul valore dell’accoglienza e della tolleranza. L’esperienza di scambio non dovrà ridursi ad una mera visita turistica, ma essere programmata e costruita con l’intento di fornire ai giovani partecipanti l’opportunità di discutere e confrontarsi su vari temi e allo stesso tempo acquisire conoscenza su altri paesi e culture. I progetti di mobilità transnazionale dei giovani studenti, mediante politiche di scambi, dovranno favorire sia la crescita individuale di ciascun giovane partecipante sia promuovere la solidarietà, la costruzione dell’Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole e rispettivi studenti campani con le corrispondenti istituzioni scolastiche straniere, mediante progettazioni partecipate su tematiche condivise da tutti i partner di progetto.

Nell’ambito di tale tipologia di iniziativa, i progetti dovranno perseguire una o più delle seguenti **priorità**:

- Mobilità;
- Innovazione e creatività;
- Lotta alla povertà e all’esclusione sociale;
- Dialogo Interculturale;
- Apprendimento formale e non formale;
- Coinvolgimento di giovani con minori opportunità;
- Cittadinanza attiva europea;
- Pari opportunità;
- Reciprocità dello scambio internazionale.

Si ritiene altresì che le suddette priorità possano incidere positivamente sul percorso di crescita della popolazione giovanile, in quanto funzionali alla crescita di :

- tolleranza e rispetto per la diversità dei popoli;
- capacità di relazionarsi e adattarsi a realtà e contesti diversi e culturalmente distanti;
- capacità individuali di problem-solving;
- competenze distintive specifiche;
- spirito di iniziativa e capacità di programmare il proprio percorso di crescita;
- cooperazione transnazionale nel settore della gioventù.

3.ii Rete scolastica per la mobilità transnazionale

In tema di scambi e mobilità di discenti, le scuole della Regione Campania ad oggi lavorano in maniera frammentata, poco visibile e con un atteggiamento indipendente, chiuso e basato prevalentemente sulle proprie forze e risorse.

Nel territorio della Regione Campania si rileva una situazione di profonda disuguaglianza in tema di internazionalizzazione della scuola; ci sono ad esempio Istituti scolastici che annualmente muovono in uscita centinaia di studenti, attraverso progettazioni condivise con Istituti esteri di tutto il mondo e scuole che, invece, non offrono ai propri studenti alcuna opportunità di mobilità. Il tutto si traduce in una profonda disuguaglianza delle offerte formative e di apprendimento rivolte agli studenti campani.

Attualmente si osserva l’esistenza di scuole che annualmente impegnano energie e risorse nella propria attività di internazionalizzazione e che con il passar del tempo hanno costruito un vero e proprio bagaglio di competenze distintive, in termini di partenariati transnazionali, capacità progettuali, fund rising etc..



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

In ottica sistemica, le suddette eccellenze rappresentano una ricchezza per la nostra regione ed in tale senso appare opportuno promuovere e favorire la nascita e lo start-up di forme associative, quali le "Reti scolastiche transnazionali", al fine di capitalizzare le conoscenze esistenti e metterle a sistema e a beneficio di tutto il territorio. In tal senso, la costruzione di una Rete tende a porre rimedio ad un limite storico delle scuole, che mancano di strumenti e momenti di connessione orizzontale, per cui le pratiche innovative restano spesso relegate nei contesti originari di produzione, cioè nelle singole scuole. Quel che manca cioè, sono i luoghi di dialogo, confronto, condivisione e diffusione, attraverso i quali le esperienze efficaci possano circolare, le conoscenze condivise, le esperienze riprodotte e ricontestualizzate. Attraverso questa Azione, il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania intende, quindi, riequilibrare il sistema in termini di equità, coprendo un vuoto istituzionale nell'architettura della governance scolastica. Attraverso una Rete scolastica Transnazionale sarà possibile favorire l'iniziativa e l'innovazione dal basso, che ha al suo interno un primo livello efficace di validazione, e mettere un limite alla stratificazione del sistema, cioè all'esistenza di scuole assai diverse tra loro in termini di ricchezza dell'offerta formativa, stimoli ed opportunità offerte agli studenti.

Scopo principale di questa Azione è sostenere i partenariati tra la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale. In tale ottica si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di una Rete scolastica transnazionale, che persegua l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché questa divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di una Rete scolastica transnazionale, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere la rete scolastica transnazionale nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania. L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento. Tutto ciò per orientare il sistema scolastico campano all'internazionalizzazione e all'innovazione in termini di attività e metodologie *student-oriented* e per sperimentare una didattica basata sulla combinazione integrata tra metodi di apprendimento formale e quelli di tipo non formale. In particolare, la Rete di cooperazione scolastica transnazionale dovrà promuovere e diffondere nelle scuole campane percorsi ed attività di studio e scambio all'estero di studenti, affinché, con il tempo, tali interventi possano divenire prassi incluse stabilmente nelle attività curricolari e come tali accessibile a tutti gli studenti della territorio campano.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

Obiettivi specifici di tale tipologia di iniziativa sono:

- Rendere la mobilità per l'apprendimento una pratica diffusa in tutti gli Istituti scolastici Superiori della Regione Campania e una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani.
- Favorire la cooperazione tra scuole campane ed estere al fine di creare un sistema di istruzione e formazione virtuoso, basato cioè sull'integrazione tra apprendimento formale e non formale.
- Dare sostegno all'avvio di cooperazioni interscolastiche di tipo transnazionali, che possano con il tempo creare un sistema auto-sostenibile che promuova la mobilità internazionale di studenti e di docenti per finalità di apprendimento e doni dinamicità e efficacia all'attuale sistema scolastico secondario campano.
- Creare una organizzazione idonea ad accompagnare gli studenti nella realizzazione della loro esperienza all'estero e che sia in grado di valorizzare l'esperienza interculturale vissuta da ognuno di loro.
- Promuovere la nascita di una entità che possa con il tempo rendersi autonoma e divenire una eccellenza nel settore della mobilità giovanile per finalità di apprendimento, nonché rappresentare un esempio di buone prassi in tema di cooperazione sistemica, ossia intesa in senso orizzontale, tra scuole di diversa nazionalità, in senso verticali tra scuole e Istituzioni locali, nonché in senso interno tra docenti e discenti al fine di massimizzare i risultati dell'apprendimento degli studenti.



Il programma di attività della Rete dovrà comprendere attività coerenti con le seguenti **priorità**:

- Sensibilizzare le scuole campane sul tema della mobilità internazionale e sulla sua importanza per l'acquisizione delle competenze linguistiche, interculturali, di adattamento etc...;
- Formare e guidare gli Istituti scolastici con minore esperienza in campo di mobilità studentesca;
- Favorire lo scambio di buone prassi in tema di costruzione di partenariati internazionali;
- Promuovere l'importanza dell'apprendimento non formale e dei programmi di studio all'estero;
- Coinvolgere giovani studenti con minori opportunità;
- Educare e promuovere la cittadinanza attiva europea, il sentimento della solidarietà del rispetto della diversità e della pacifica convivenza;
- Salvaguardare le pari opportunità;
- Favorire iniziative caratterizzate dalla reciprocità dello scambio internazionale e dall'impegno attivo di tutti i partner di progetto;
- Promuovere un piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa.

Il programma di attività dovrà essere presentato in nome e per conto dell'intera Rete da un Istituto Scolastico Secondario campano che assumerà il ruolo di Capo-fila ed avrà il potere di rappresentare la Rete nel suo complesso verso l'esterno.

Il capo-fila sarà responsabile nei confronti dello scrivente Settore sia per l'attuazione del programma di attività, sia per la rendicontazione dell'intero progetto di Rete.

In tema di attuazione del programma di attività finanziato, si precisa che il Settore Politiche Giovanili trasferirà le risorse aggiudicate all'Istituto capo-fila della Rete. Le stesse dovranno essere gestite secondo il piano di riparto presentato in sede di candidatura (v. Allegato C (ii)).

4. Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione **"Iniziative di scambio tra scuole"** del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gli Istituti Scolastici secondari della Regione Campania.

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione **"Rete Scolastica per la mobilità transnazionale"** del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gruppi di scuole campane e estere che si costituiscano in Rete e si aprano al partenariato con la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili sulla base di un protocollo di cooperazione che definisca gli scopi condivisi e gli impegni reciproci degli aderenti.

5. Destinatari

Destinatari principali di entrambe le tipologie di intervento previste dal Programma Mobilità nelle Scuole sono i giovani studenti campani ed europei, frequentanti gli Istituti Scolastici Secondari che parteciperanno al Programma, attraverso le attività di mobilità internazionale.

Al fine di raggiungere il suddetto *target group* il presente Programma si rivolge agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, in quanto referenti e anelli di congiunzione privilegiati con tale popolazione giovanile.

6. Caratteristiche dei progetti finanziabili

Iniziative di scambio tra scuole: i progetti di scambio internazionale di studenti, presentati nell'ambito dell'azione (i) del Programma "Mobilità nelle Scuole" dovranno possedere i seguenti requisiti :

- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo Interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- Promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

- prevedere che l'evento si svolga entro e non oltre il 31/12/2010.

Saranno peraltro preferiti i progetti che:

- coinvolgano giovani con minori opportunità, ossia coloro che si trovano in una o più delle seguenti condizioni di svantaggio rispetto ai loro coetanei :
 - o Disagio sociale;
 - o Difficoltà economiche;
 - o Disabilità;
 - o Difficoltà di apprendimento;
 - o Problemi di salute;
 - o Ostacoli geografici;
- siano in grado di incidere su territori a forte degrado sociale o su fenomeni di emarginazione;
- coinvolgano in qualità di partner di progetto più di una scuola straniera;
- promuovano tra giovani il tema degli scambi culturali, della cittadinanza attiva, delle pari opportunità, della partecipazione attiva, dell'apprendimento non formale, dell'importanza della conoscenza, dello sviluppo sostenibile e tutela ambientale, della lotta contro la povertà, l'esclusione sociale e la discriminazione, della lotta alla violenza ed alla delinquenza;
- dimostrino di realizzare sinergie di sistema;
- siano caratterizzati dalla reciprocità dello scambio;
- comprovino di essere trasferibili e sostenibili.

Rete scolastica per la mobilità transnazionale: i progetti di Rete presentati nell'ambito dell'Azione (ii) del Programma "Mobilità nelle Scuole" dovranno comprendere sia la definizione (composizione, architettura) della Rete Scolastica Transnazionale che si intende creare, sia la previsione dettagliata del programma di attività per l'anno 2010 della stessa. Il contributo regionale, previsto per questa azione è diretto a sostenere il funzionamento alla Rete transnazionale di scuole che si costituirà. In tale senso, sarà finanziato il programma annuale di attività, attraverso il quale la Rete potrà configurarsi come sistema di riferimento per gli Istituti Scolastici Secondari campani per la progettazione e l'attuazione di progetti di mobilità e scambio internazionale con le scuole di altri paesi europei e non. Il Programma dovrà pertanto comprendere attività volte a soddisfare i bisogni formativi e organizzativi delle scuole aderenti alla Rete e allo stesso tempo dovrà comprendere attività volte a dare spessore e valore formativo alle esperienze di apprendimento promosse dai progetti di cooperazione internazionale tra scuole.

Per poter accedere al contributo la Rete transnazionale di scuole, rappresentata dalla scuola capo-fila, dovrà presentare un programma annuale di attività nel quale dovranno essere illustrati:

- le motivazioni che ispirano i contenuti e gli obiettivi del programma di attività per il quale si chiede il contributo;
- le specifiche attività di cui si prevede lo svolgimento, includendo la data di avvio e di conclusione del programma, nonché, per ciascuna delle attività proposte, le fasi di realizzazione.
- il modello di valutazione dei risultati del programma, anche al fine di rilevare informazioni e dati che consentano di dimostrare la funzione educativa, di promozione, di sensibilizzazione e di apprendimento interculturale effettivamente svolta dal richiedente (RETE) attraverso lo svolgimento delle attività previste;
- i soggetti o i fruitori che il richiedente si propone di coinvolgere nelle attività programmate (numero, tipo e modalità di coinvolgimento e/o fruizione);
- i principali risultati attesi.
- la indicazione del numero effettivo delle Scuole che parteciperanno alla realizzazione delle attività e fruiranno delle iniziative attuate dalla Rete

Per candidarsi ad ottenere il contributo di funzionamento la Rete dovrà presentare il programma annuale (2010) delle attività che intende porre in essere per la promozione e sviluppo dell'internazionalizzazione della scuola Campana.

Tale programma dovrà comprendere una serie di attività che dovranno essere svolte durante l'anno 2010. Da esso si dovrà evincere chiaramente il ruolo ed il coinvolgimento delle scuole aderenti alla Rete, nonché l'impatto del programma annuale sulla popolazione di giovani studenti campani. Potranno rientrare nel programma annuale solo attività coerenti alle finalità proprie della nascente Rete, che dovranno essere principalmente rivolte alla promozione e allo sviluppo della mobilità degli studenti. Inoltre, il programma dovrà evidenziare in modo chiaro ed inequivocabile l'Istituto Scolastico Secondario organizzatore e gestore di ciascuna attività prevista.



In particolare si considerano ammissibili le attività che permettano di:

- promuovere nelle scuole campane la mobilità internazionale degli studenti per finalità di apprendimento;
- sensibilizzare le scuole campane sull'importanza dei programmi di studio all'estero, attraverso momenti di riflessione, discussione e seminari tematici;
- assistere, formare e orientare gli Istituti scolastici secondari della Regione Campania alla progettazione di iniziative di scambio internazionale;
- valorizzare la Rete di cooperazione scolastica transnazionale;
- ampliare la compagine della rete, favorendo l'adesione sia delle scuole campane, sia di Istituti scolastici stranieri. Si considerano pertanto ammissibili attività relative all'organizzazione di eventi e contact - meeting internazionali volti a promuovere l'adesione alla Rete;
- valorizzare gli studenti che parteciperanno ai progetti di mobilità all'estero, promossi dalle proprie scuole;
- "osservare" l'internazionalizzazione delle scuole campane (produzione di pubblicazioni, report, analisi del territorio, analisi dei bisogni e degli ostacoli alla mobilità etc.);
- Promuovere un piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa. Le attività del piano dovranno iniziare entro giugno 2010 e concludersi non oltre aprile 2011.

7. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per il Programma di Mobilità nelle Scuole di € 348.463,00– Avviso Pubblico 2009 sono impegnate sull'Azione D (Una Regione giovane, dinamica e competitiva – Mobilità nelle Scuole), programmata nella D.G.R. n. 832 del 30/04/2009 - che approva, per l'anno 2009, le Linee Operative per i Giovani attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili - e inserite nell'APQ stipulato il 1° agosto 2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE.

Il suddetto budget sarà ripartito nel seguente modo:

Iniziativa di scambio tra scuole: 80.000,00€ min. € 3.000,00 – max € 15.000,00;

Rete scolastica per la mobilità transnazionale: 268.463,00€ min € 120.000,00 – max € 268.463,00

Si intende finanziare una sola Rete nella Regione Campania.

Il Settore Politiche giovanile della Regione Campania si riserva la possibilità di non distribuire l'intera somma stanziata per la Rete qualora il programma di attività annuale presentato non risulti pienamente soddisfacente o comunque non sia in grado di dimostrare la realizzabilità delle iniziative programmate.

Inoltre si specifica che eventuali economie prodotte nell'ambito di una delle due tipologie previste andranno a beneficio dell'una o dell'altra azione, attraverso una eventuale riapertura del bando a favore della tipologia di intervento che risulterà di maggiore impatto per l'intero territorio campano.

8. Contributo Regionale

Iniziativa di scambio tra scuole. Al fine di favorire la realizzabilità dei progetti ritenuti finanziabili e per garantire una larga platea di beneficiari, il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato dall'apposita Commissione di valutazione tenendo conto dei seguenti scaglioni di contributo:

Tipologia di progetto	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita	MAX € 10.000,00
Progetti reciproci	MAX € 15.000,00

Si precisa che la suddetta tabella definisce il massimale che ciascun progetto potrà raggiungere in base alla propria tipologia. La Commissione di valutazione determinerà, quindi, l'effettivo contributo da assegnare a ciascuna istanza sulla base della verifica della congruità del piano finanziario del progetto, sia rispetto all'idea da realizzare, sia rispetto alle regole di imputazione e ai criteri di economicità previsti dal presente avviso. Quindi, in caso di finanziamento di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità.



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

Rete scolastica per la mobilità transnazionale. Il Settore Politiche giovanile della Regione Campania si riserva la possibilità di non distribuire l'intera somma stanziata qualora il programma di attività annuale presentato dalla Rete non risulti pienamente soddisfacente o comunque non sia in grado di dimostrare la realizzabilità delle iniziative programmate. il contributo **non potrà superare la somma di € 268.463,00.** In caso di finanziamento con contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità.

Il contributo regionale sarà determinato sulla base dei seguenti punteggi:

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99.	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

9. Procedura

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà scegliere di richiedere un contributo regionale per realizzare individualmente un progetto di mobilità internazionale o per partecipare collettivamente alla realizzazione di un progetto di Rete Scolastica Transnazionale finalizzata alla promozione della mobilità nelle scuole.

Per l'Azione **"Iniziative di scambio tra scuole"** la procedura sarà a sportello e la presentazione delle domande potrà avvenire entro le finestre sotto indicate.

L'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito www.giovani.regione.campania.it.

Una volta dichiarati ammissibili e finanziabili i progetti, il settore potrà concertare con i beneficiari ulteriori miglioramenti o adeguamenti per renderli ancora più coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 28 febbraio 2010 e 30 aprile 2010**, attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli.

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Iniziative di scambio tra scuole. Azione D";
- Mittente.

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse.**

Per l'Azione **"Rete scolastica per la mobilità transnazionale"** le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 2010**, , attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale. Azione D";
- Mittente (Istituto Scolastico Capo-fila)

Le istanze di candidature, **a pena di esclusione**, devono essere formulate secondo quanto previsto nei rispettivi allegati e firmate:

- dai Legali rappresentanti degli Istituti Scolastici richiedenti, in caso di **"Iniziative di scambio tra scuole"**;



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

oppure

- dal rappresentante (Istituto Scolastico Capo-fila) della Rete, in caso di **"Rete scolastica per la mobilità transnazionale"**.

Il soggetto che chiede il contributo sarà il soggetto attuatore del progetto, il responsabile della rendicontazione e dei requisiti e delle dichiarazioni.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati richiesti non consentirà la valutazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione con i relativi allegati di entrambe le suddette tipologie finanziabili dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.

Il Settore potrà aprire altre finestre in caso di economie sullo stanziamento da comunicarsi sul sito www.giovani.regione.campania.it.

10. Piano spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie :

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni, manifesti);

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di coordinamento della Rete, di formazione e affiancamento alle scuole aderenti, di iniziative volte a valorizzare gli studenti, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di monitoraggio e valutazione);

COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% a titolo di costi indiretti³, calcolato in base al seguente prospetto.

Costi Indiretti 7%		
	Base Imponibile	Massimale
Iniziative di scambio tra scuole	Spese di organizzazione (max 1.500,00 €)	105,00 €
Rete Scolastica per la mobilità transnazionale	Spese di promozione e pubblicità (A) + Spese di organizzazione (B) (max 48.463,00 €)	3.392,41 €

c. spese di funzionamento (rientrano tutte le spese per l'attuazione dei progetti di mobilità transnazionale degli studenti. In relazione alle spese di viaggio, ai fini della loro imputazione al bilancio di ciascun progetto di scambio e della corretta definizione dell'importo finanziabile dalla Regione Campania, si precisa che solo i costi di trasporto, sostenuti dall'Istituto Scolastico promotore e/o partner campano, per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio di ciascun progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto).

³ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.

In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)



11. Oneri ammissibili e non al contributo

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto o del programma approvato.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto/programma;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) generati durante la durata del progetto/programma;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali (solo se espressamente consentito dallo scrivente Settore in copia conforme all'originale) e con valore fiscale;
- f) Tutti i giustificativi di spesa devono riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania – Azione D – Linee operative Giovani D.G.R. n. 777 del 30.4.2008 e D.G.R. n. 832 del 30.4.2009".
- g) I costi di trasporto e di soggiorno dovranno essere imputati nel bilancio di progetto nel rispetto del criterio di economicità e pertanto in caso di viaggio in aereo è consentito esclusivamente titolo del tipo economy-class; in caso di viaggio in treno è consentito biglietto di II classe. Si precisa, inoltre, che solo i costi di trasporto sostenuti dal promotore e/o i partecipanti campani per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio del progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto).
- h) Per la **"Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale"**:
 - l'ammontare complessivo dei costi relativi all'organizzazione e alla promozione e pubblicità della Rete non potrà superare l'importo di € 48.463,00. Si considerano oneri di organizzazione della Rete:
 - le attività di coordinamento della Rete;
 - le attività di formazione e affiancamento;
 - le attività di valorizzazione degli studenti.
 - l'ammontare complessivo dei costi relativi al funzionamento della Rete non potrà superare l'importo di € 220.000,00. Si considerano oneri di funzionamento della Rete i costi relativi alle attività di scambio e mobilità transnazionale di studenti, previste del programma.

12. Modalità per l'erogazione del contributo

Iniziative di scambio tra scuole. Una volta ricevuta la comunicazione di finanziamento l'Istituto Scolastico beneficiario potrà richiedere al settore, attraverso comunicazione di inizio attività, la liquidazione di un anticipo del 50% del contributo regionale assegnato entro 30 gg. dall'approvazione del progetto. In caso di mancata richiesta di anticipazione il settore liquiderà la somma a presentazione di rendicontazioni parziali del 50% o finale.

In caso di liquidazione in una unica soluzione alla fine del progetto, il beneficiario dovrà presentare rendiconto finale **entro il termine di 30 giorni** dalla fine delle attività progettuali.

Rete scolastica per la mobilità transnazionale. La Rete che risulterà beneficiaria del finanziamento potrà richiedere al Settore anticipi del contributo regionale assegnato in base al seguente piano:

- **I anticipo del 50%** entro 30 gg. dalla firma del protocollo di intesa con il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania (Allegato H), dietro presentazione della comunicazione di inizio attività;
- **II anticipo del 40%** a presentazione della rendicontazione della prima tranche del 50%;
- **III tranche del 10%** a presentazione del rendiconto finale **entro 45 giorni** dalla fine delle attività di progetto.

Per entrambi i casi, ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al Settore secondo il format allegato :

a. una adeguata relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato, al fine di confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo. La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03

b. un rendiconto che evidenzia le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri enti. I giustificativi di spesa dovranno avere valore fiscale e dimostrare una diretta imputazione al progetto.

La documentazione di spesa in allegato dovrà essere consegnata in originale, o in alternativa in copia conforme. I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

Il rendiconto va sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

N.B.: Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi negli anni successivi secondo tipologie e casi definiti negli appositi provvedimenti dirigenziali di definizione delle procedure e degli avvisi.

13. Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso Pubblico si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

15. Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.



Area Generale Di Coordinamento – 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – 03



Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù



AVVISO PUBBLICO
Per la presentazione di progetti riferiti a

PROGRAMMA DI **MOBILITA' NELLE SCUOLE** **SECONDARIE INTERNAZIONALI**

Allegato A



Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009

Azione D: *Una Regione giovane, dinamica e competitiva*

Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

1. Invito a presentare proposte

Il Settore Politiche Giovanili invita gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania a partecipare al Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali – “PRO.MO.S.S.I.”.

Il programma “PRO.MO.S.S.I.” si articola nelle seguenti azioni:

- **Azione i - Iniziative di scambio tra scuole;**
- **Azione ii - Rete scolastica per la mobilità transnazionale.**

Ciascun Istituto Scolastico Secondario della Regione Campania potrà scegliere di richiedere un contributo regionale per realizzare individualmente o in Rete un progetto/programma di scambio internazionale di studenti, volto a promuovere la cooperazione internazionale e la mobilità per finalità di apprendimento nelle scuole secondarie di secondo grado.

2. Obiettivi del programma

L'obiettivo generale del Programma “PRO.MO.S.S.I.” consiste nel promuovere la mobilità per l'apprendimento negli Istituti Scolastici Superiori di secondo grado della Regione Campania, affinché divenga una opportunità accessibile a tutti i giovani studenti campani (vedi par. 2 linee guida del programma).

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- Promuovere la cooperazione internazionale tra gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado;
- Integrare le metodologie di apprendimento non formale nei tradizionali programmi di istruzione formale;
- Promuovere l'apprendimento interculturale tra le giovani generazioni;
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei giovani studenti in tutte le fasi dell'esperienza di mobilità internazionale dalla programmazione alla realizzazione.

3. Bilancio

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per il programma “PRO.MO.S.S.I.” ammontano a € 348.463,00:

- Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole: € 80.000,00;
- Azione (ii) - Rete scolastica per la mobilità transnazionale: € 268.463,00.

4. Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole

Attraverso gli scambi scolastici transnazionali uno o più classi di istituti scolastici superiori campani potranno accogliere e/o essere accolte da Istituti Scolastici di altri Paesi per realizzare un programma di attività in comune.

Nell'ambito di tale tipologia di iniziativa, i progetti di scambio internazionale di studenti dovranno possedere i seguenti requisiti:



- afferire ad uno o più temi specifici del nostro tempo e riguardare le politiche giovanili;
- promuovere l'espressione libera e creativa dei giovani partecipanti (soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non tradizionali, come ad esempio quello artistico) sia nell'affrontare temi e nel confrontarsi su questioni importanti del nostro tempo e sia nel favorire il ruolo dei giovani come testimoni di una cultura di pace e di tolleranza;
- promuovere iniziative innovative volte a favorire l'applicazione dei principi di cittadinanza e la creazione di network tematici stabili tra scuole e studenti provenienti da Paesi Europei e non (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- favorire la più ampia partecipazione possibile di giovani studenti;
- incoraggiare il dialogo Interculturale tra i giovani campani e quelli provenienti sia da altri Paesi Europei che da altri Paesi partner (vedi a tale proposito tabelle Paesi previste nell'allegato D);
- Promuovere iniziative culturali di rilievo transnazionali tra giovani generazioni;
- prevedere che l'evento si svolga entro e non oltre il 31/12/2010.

4.1 Azione (i) – Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione "Iniziative di scambio tra scuole" del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gli Istituti Scolastici secondari di secondo grado della Regione Campania.

La proposta di progetto, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto per questa azione (Allegato C(i) – Scheda progettuale). Tutti gli altri format, ad eccezione dell'allegato G (scheda di adesione alla Rete), del programma "PRO.MO.S.S.I." sono in comune ad entrambe le azioni.

4.2 Azione (i) – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per questa azione ammontano a € 80.000,00.

Il contributo regionale per singolo progetto potrà variare tra min. € 3.000,00 a max € 15.000,00 e sarà determinato in base ai criteri e parametri definiti nell'Allegato D.

Al fine di favorire la realizzabilità dei progetti ritenuti finanziabili e per garantire una larga platea di beneficiari, il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato tenendo conto dei seguenti scaglioni di contributo:

Tipologia di progetto	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita	MAX € 10.000,00
Progetti reciproci	MAX € 15.000,00

4.3 Azione (i) – Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Iniziative di scambio", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura a sportello:

Le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 28 febbraio 2010 e 30 aprile 2010**, attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli.

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.



Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. Allegato B – Istanza di partecipazione (comune ad entrambe le azioni);
2. Allegato C (i) – Iniziative di scambio tra scuole: Scheda progetto 2010;
3. Documenti aggiunti richiesti nei suddetti allegati.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Iniziative di scambio tra scuole. Azione D";
- Mittente.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse**.

5. Azione (ii) - Rete Scolastica per la mobilità transnazionale

Scopo principale di questa azione è sostenere i partenariati tra la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e quegli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri che intendono elaborare o consolidare le loro attività, strategie e programmi di lunga durata nel campo della mobilità volta all'istruzione, all'apprendimento non formale ed interculturale. In tale ottica si intende sostenere e dare impulso, attraverso un contributo di funzionamento, alla nascita e all'operatività di una Rete scolastica transnazionale, che persegua l'intento di promuovere nelle scuole aderenti la mobilità internazionale dei giovani studenti, affinché questa divenga una prassi didattica-formativa al pari delle altre discipline attualmente inserite nei programmi di studio.

Il contributo regionale sarà orientato quindi a sostenere la nascita e lo start-up di una Rete scolastica transnazionale, ossia a dare impulso al complesso di attività volte a rendere la rete scolastica transnazionale nel suo complesso operativa ed efficace in riferimento alla promozione, sensibilizzazione, formazione e cooperazione transnazionale sul tema della mobilità di studenti e docenti della Regione Campania. L'obiettivo è dunque dare sostegno agli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, che decidano di cooperare, sulla base di un articolato e ben strutturato programma annuale, sul tema della mobilità volta all'apprendimento.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla creazione e al consolidamento delle relazioni tra scuole campane e corrispondenti istituzioni scolastiche estere al fine di attuare scambi di buone prassi, programmazioni congiunte e cooperazioni in tema di riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

5.1 Azione (ii) – Attori richiedenti

Potranno presentare progetti afferenti all'Azione "**Rete Scolastica per la mobilità transnazionale**" del Programma "PRO.MO.S.S.I.", gruppi di scuole campane ed estere che si costituiscano in Rete e si aprano al partenariato con la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili sulla base di un protocollo di cooperazione che definisca gli scopi condivisi e gli impegni reciproci degli aderenti.

La proposta di programma, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata sulla base dello specifico format previsto per questa azione (Allegato C(ii) – Scheda progettuale).



5.2 Azione (ii) – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per questa azione ammontano complessivamente a € 268.463,00. Il contributo regionale potrà oscillare tra min. € 120.000,00 a max € 268.463,00 e sarà determinato in base ai criteri e parametri definiti nell'Allegato D.

Sarà finanziata una sola Rete Scolastica per la mobilità transnazionale nell'ambito del presente programma.

Il contributo assegnato a ciascun progetto ritenuto finanziabile sarà calcolato sulla base della seguente griglia di punteggio:

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

5.3 Azione (ii) – Procedura e termini di presentazione

Per candidarsi ad ottenere un contributo nell'ambito dell'azione "Rete scolastica per la mobilità transnazionale", gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:

- le richieste di contributo dovranno essere presentate **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 2010**, attraverso raccomandata A/R o consegna a mano, presso l'Ufficio:

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2° 80143 Napoli

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di invio.

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:

1. Allegato B – Istanza di partecipazione (comune ad entrambe le azioni);
2. Allegato C (ii) – Rete Scolastica per la Mobilità transnazionale: Scheda programma 2010;
3. Allegato G – Scheda di adesione alla Rete;
4. Documenti aggiunti richiesti nei suddetti allegati.

Sulla busta chiusa a pena di esclusione dovrà essere indicato:

- Oggetto "Richiesta contributo Mobilità nelle Scuole – Rete Scolastica per la Mobilità Transnazionale. Azione D";
- Mittente (Istituto Scolastico Capo-fila)

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico su apposito supporto informatico.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D



Istanza di Partecipazione

Allegato B

Al Responsabile del procedimento
c/o Settore Politiche Giovanili e del Forum
Regionale della Gioventù
Centro Direzionale Isola A6, II piano
80143 Napoli

Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

☐ **Iniziative di scambio tra scuole**

☐ **Rete scolastica per la mobilità transnazionale**



1. Modello di Richiesta

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Per gli istituti scolastici in rete gli allegati B e C (ii) dovranno essere firmati dall'Istituto Scolastico Capo-fila della RETE.

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

Rappresentante Legale dell'Istituto Scolastico _____

Visto l'Avviso relativo al Programma mobilità nelle Scuole Secondarie - "PRO.MO.S.S.I.";

Vista la D.G.R. n. 832 del 30.4.2009 che approva le Linee Operative per i Giovani anno 2009;

CHIEDE

la concessione di un finanziamento di Euro _____ per la realizzazione del
progetto/programma _____
(Denominazione)

corrispondente al progetto/programma allegato.

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Si precisa che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

_____ Prov. (_____)
(Città)

Via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e mail _____

Si allegano, **pena la non valutazione del progetto, anche in formato elettronico:**

1. allegato C interamente compilato e sottoscritto: Proposta progettuale e relativi allegati indicati;
2. in caso di Rete Scolastica allegare:
 - verbale di nomina del Capo-fila con il quale le scuole aderenti alla Rete attribuiscono al Capo-fila poteri di rappresentanza;
 - Verbali dei Consigli di Istituto, relativi all'adesione di ciascuna Scuola Secondaria di secondo grado alla Rete;



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

- Allegato G – Scheda di adesione alla Rete, sottoscritta da tutte le scuole che aderiscono alla Rete;
3. Verbale di condivisione del progetto, sottoscritto da una rappresentanza dei giovani studenti coinvolti nell'ideazione dell'idea progettuale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:

tipo _____ n. _____ emesso il ____/____/____ da _____

_____, lì ____/____/____

Il Rappresentante Legale

(Firma)



AZIONE D)



Scheda progettuale "Iniziative di scambio tra scuole"

Allegato C (i)

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

☐ I^ scadenza 28/02/2010

☐ II^ scadenza 30/04/2010

1. Promotore e Partner

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Scheda 1.a: ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI					
Dettagli del Promotore					
Nome					
Indirizzo					
Codice Postale		Città			
Regione		Paese			
Email		Sito Web			
Telefono		Fax			
n. Docenti		n. classi		n. studenti	
Responsabile progetto			Funzione		
Rappresentante degli studenti coinvolti nel progetto					
n. docenti coinvolti nel progetto		n. alunni coinvolti nel progetto		n. classi coinvolte nel progetto	
Adesione a Reti " " "	☐ SI ☐ NO				
Data			Timbro Istituto		
Legale rappresentante					



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.b: Istituto Scolastico Partner¹

Foreign partner

Name			
Street address			
Postcode		City	
Region		Country	
Email		Website	
Telephone		Telefax	

Person in charge of the project (contact person)

Family name (Ms/Mr)		First name	
Position/function			
Email			
Telephone		Telefax	

¹ La parte: "Organizzazioni Partner" dovrà essere replicata per ogni Istituto Scolastico Superiore straniero partner di progetto.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Profile of the partner			
Type of school			
Main subject			
Status	☐ public	☐ private	☐ Other
Activity level	☐ Local	☐ Regional	☐ National ☐ International
Nr. students			
Nr. teachers			
Please give a short description of your school (regular activities, role in this project, involvement of the students etc.) :			
Preliminary agreement of the partner organisation / group			
I, the undersigned, on behalf of (repeat the name of the partner organisation / group)			
confirm our participation in each stage of the project (repeat the title of the project as stated in Part I):			
Furthermore, I confirm my undertaking to ensure visibility of the Department of Youth Policies of the Regione Campania (IT) support for the project and to ensure dissemination of its results (valorisation).			
Name in capital letters:			
Place:		Signature/Stamp:	
Date:			



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Participants in the project / delegazioni straniere partecipanti

Information on the YOUNG PEOPLE directly involved in the project

Please give information about the composition of the foreign delegations (group of young people by country of residence participating in the project).

Country of residence	Total number of young people	Organisation/ group	Distribution by gender		Distribution by age group			
			M	F	15-18	19-21	22-25	26-32
Subtotal								

1.c. Firma dell'Istituto Scolastico promotore campano

Promotore

Nome:	
Denominazione del Progetto	
Contributo Richiesto	€

Rappresentante

Nome in stampatello:			
Luogo:		Firma /	
Data:		Timbro:	

N.B. Ai sensi degli artt.21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione del Promotore è, **a pena di esclusione**, sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art. 35 del D.P.R. n. 445/2000).



2. Scheda Progettuale C(i)

(Denominazione del progetto)

Priorità² individuate dal progetto (indicarne al massimo tre):

Docente responsabile del progetto:

Rappresentante degli studenti che parteciperanno al progetto:

Classe/i coinvolte nel progetto:

Nr. complessivo di studenti coinvolti nel progetto:

Ammontare totale del Budget previsionale:

Tipo di progetto:

Progetto di sola accoglienza	☐
Progetto in uscita	☐
Progetto reciproco	☐

Sintesi del progetto

² Fare riferimento alle linee guida del Programma



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐ **Qualità dell'iniziativa** (capacità del progetto di essere creativo/innovativo, definito, realistico)

luogo di realizzazione:

durata del progetto:

tempi e fasi di realizzazione:

Dove saranno ospitate la/e delegazione/i straniera/e:



Coinvolgimento attivo degli studenti

Nella fase di progettazione:

Nella fase di realizzazione dello scambio:

☐

Coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando

☐

Creazione di reti stabili di cooperazione transnazionale

Adesione alla Rete Scolastica Transnazionale, promossa nell'ambito dell'Azione (ii) del programma "PRO.MO.S.S.I."
Altro

☐

Dimensione transnazionale (dati identificativi, composizione della/e delegazioni)



Durata scambio

Descrizione dettagliata del progetto

Obiettivi:

Partenariato (ruolo di ciascun partner straniero nel progetto):

Temi specifici del progetto

Metodologie applicate per la realizzazione del progetto

Verifiche (descrivere le modalità previste per verificare il progetto in fase di realizzazione)

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Programma dettagliato giornaliero dell'iniziativa



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale al progetto ai seguenti parametri :

B - Spese organizzazione	10 %
---------------------------------	------

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) :

Voci di Spesa	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
Totale	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) **fino al 10% :**

(COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% a titolo di costi indiretti³ vedi linee guida)

Voci di Spesa	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
Totale	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

³ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.

In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)



AZIONE D



Scheda progettuale "Rete Scolastica per la mobilità transnazionale"

Allegato C (ii)

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

1. Promotore e Partner

N.B. Per la compilazione del presente Allegato si consiglia di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda inoltre che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

Scheda 1: ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO – CAPO-FILA RETE					
Dettagli del Promotore					
Nome					
Indirizzo					
Codice Postale		Città			
Regione		Paese			
Email		Sito Web			
Telefono		Fax			
n. Docenti		n. classi		n. studenti	
Responsabile progetto			Funzione		
Rappresentanti degli studenti coinvolti nel progetto					
n. docenti coinvolti nella Rete		n. alunni coinvolti nel piano mobilità internaz. 2010		n. classi coinvolte nel piano mobilità internaz. 2010	
Data			Timbro Istituto		
Legale rappresentante					



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.a: COMPONENTI DELLA RETE (solo per aderenti campani)

Nome	Natura del soggetto	Città – Prov.	Stato	Nr. di personale coinvolto nella Rete (solo per Istituti Scolastici)	Numero di alunni che saranno coinvolti nel piano di mobilità internaz. (solo per Istituti Scolastici)	Ruolo assegnato nel programma 2010	Firma del Legale Rappresentante
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						
	☐ pubblico; ☐ Istituto Scolastico						

N.B. aggiungere le righe necessarie

Gli Istituti Scolastici hanno ricevuto o richiesto altri contributi dal Settore Politiche Giovanili?

☐ No

☐ Sì, Azione D: Specificare il nome del progetto

☐ Sì, altre azioni – specificare azione e progetto:



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Scheda 1.b: Istituto Scolastico Partner ¹			
Foreign partner			
Name			
Street address			
Postcode		City	
Region		Country	
Email		Website	
Telephone		Telefax	
Person in charge of the project (contact person)			
Family name (Ms/Mr)		First name	
Position/function			
Email			
Telephone		Telefax	

¹ La parte: "Organizzazioni Partner" dovrà essere replicata per ogni Istituto Scolastico Superiore straniero partner di progetto.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' 2010

Aggiungere righe in base alle necessità

i) Attività di coordinamento della RETE

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						
n°5						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

ii) Attività di formazione e affiancamento alle scuole aderenti alla RETE

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						
n°5						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

iii) Attività di promozione e sensibilizzazione sulla mobilità

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

iv) Attività di valorizzazione degli studenti

Descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Costo Attività	Max ammissibile	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)

v) Progetti di scambio transnazionali

Titolo del progetto e descrizione sintetica	Durata		Istituto Scolastico Responsabile	Istituti Scolastici Partner – Paese	N. studenti coinvolti	Contributo regionale richiesto
	da (m/yyyy)	a (m/yyyy)				
n°1						
n°2						
n°3						
n°4						

(Aggiungere altre righe in base alla necessità)



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

vi) Costi di viaggio dei partecipanti

Questa sezione include la previsione dei costi di viaggio dei partecipanti (studenti, docenti, accompagnatori, rappresentanti scuole estere) per ciascuna delle suddette attività di programma dal paese di origine al luogo di realizzazione del progetto

N.B. I costi di trasporto dovranno rispettare criterio di economicità e pertanto in caso di viaggio in aereo è consentito esclusivamente titolo del tipo economy-class; in caso di viaggio in treno è consentito biglietto di II classe. in caso di trasporto con mezzo proprio è possibile il rimborso forfetario di EUR 0.22 €/Km effettuato

I costi di trasporto sostenuti dalle delegazioni straniere ospitate nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo

I costi di viaggio delle scuole campane verso l'estero potranno essere imputate e finanziate interamente

Tipo di attività	Titolo e descrizione attività	N. persone	Origine	Destinazione	Mezzo di trasporto	Totale costi	Totale Costi ammissibile

Per ciascun progetto di scambio compilare il seguente prospetto relativo alla composizione dei partecipanti

Sommario progetti di scambio (V)								
Composizione delegazioni								
Nel seguente prospetto indicare per ogni progetto e delegazione la distribuzione di genere e per età. Si ritiene che i componenti di età superiore a 21 siano accompagnatori o docenti.								
Nome del progetto	Partner di progetto	Numero dei giovani studenti coinvolti	Distribution by gender		Distribution by age group			
			M	F	14-16	17-18	19-20	>21
totale								

2. Descrizione Programma di attività 2010

(Denominazione del progetto)

Priorità² individuate dal progetto (indicarne al massimo tre):

Istituto Scolastico Responsabile:

Destinatari:

Nr. complessivo di studenti coinvolti nel progetto:

Ammontare totale del Budget previsionale:

² Fare riferimento alle Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.



LA RETE

Descrizione della Rete e suoi obiettivi

☐

Carattere innovativo e creativo dell'iniziativa

☐

Dimensione transnazionale della Rete (descrizione degli Istituti Scolastici esteri aderenti)

☐

Coerenza con obiettivi e priorità fissate dal Programma PRO.MO.S.S.I.

☐

Coinvolgimento dei giovani studenti nella Rete

☐

Incidenza sul territorio della Rete (popolazione giovanile campana raggiunta e coinvolta in progetti si mobilità transnazionale. Nonché capacità di produrre sinergie di sistema)

☐

Sostenibilità della Rete

☐

Effetto moltiplicatore



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 2010

Descrizione delle attività del programma 2010 (per le attività di mobilità specificare caratteristiche organizzative)



Partenariati (indicare i partner stranieri coinvolti nelle attività e la composizione della delegazione)



Obiettivo Generale, temi specifici delle attività in programma e metodologie applicate



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

☐

Inizio e Durata del programma

☐

Numero complessivo di studenti campani che andranno all'estero nell'anno 2010 grazie al programma di attività della Rete

☐

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

a. spese di promozione e pubblicità (Attività iii)

In questa voce si considerano i costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni:

Voci di Spesa (Attività iii)	Costo Totale	Costo Ammissibile
•	€	€
•	€	€
•	€	€
TOTALE A	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

b. spese di organizzazione

Si considerano oneri di organizzazione della Rete:

- le attività di coordinamento della Rete (i);
- le attività di formazione e affiancamento (ii);
- le attività di valorizzazione degli studenti (iv);
- Quota parte dei costi di viaggio relativi alle attività di organizzazione.

Voci di Spesa Attività (i, ii, iv, Vi)	Costo Totale	Costo Ammissibile max 48.463,00 €
•	€	€
•	€	€
•	€	€
TOTALE B	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale al progetto ai seguenti parametri :

Spese di promozione e pubblicità (A) + Spese di organizzazione (B)	48.463,00 €
---	--------------------

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

c. spese di funzionamento

Si considerano tutte le spese per l'attuazione dei progetti di mobilità transnazionale degli studenti. In relazione alle spese di viaggio, ai fini della loro imputazione al bilancio di ciascun progetto di scambio e della corretta definizione dell'importo finanziabile dalla Regione Campania, si precisa che solo i costi di trasporto, sostenuti dall'Istituto Scolastico promotore e/o partner campano, per raggiungere la località straniera dovranno essere interamente imputati al bilancio di ciascun progetto e finanziati dalla Regione Campania. I costi di trasporto sostenuti, invece, dalle delegazioni straniere accolte nel territorio campano dovranno essere imputati nel bilancio di progetto interamente ma potranno essere finanziati dalla Regione Campania solo per il 50% del loro importo. La restante somma (50%) sarà considerata a carico della partnership di progetto. In ogni caso gli oneri di viaggio sostenuti dalle delegazioni straniere accolte dal promotore campano dovranno essere consegnati in copia a testimonianza del reale importo sostenuto in fase di realizzazione del progetto):

Voci di Spesa Attività (V, Vi)	Costo Totale	Costo Ammissibile max 200.000,00 €
• Scambi transnazionali	€	€
• Costi di viaggio relativi al programma di scambi	€	€
TOTALE (C)	€	€

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

PIANO FINANZIARIO TOTALE		
TOTALE A + B	€	€
TOTALE C	€	€
COSTO TOTALE PROGRAMMA	€	€

PIANO DELLE RISORSE FINANZIARIE		
	DENOMINAZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTO A CARICO DEL PROPONENTE		€
ALTRI CONTRIBUTI E RISORSE³		
CONTRIBUTO RICHIESTO AL SETTORE POLITICHE GIOVANILI – REGIONE CAMPANIA		€
Totale		€

³ Specificare chiaramente e dettagliatamente aggiungendo all'occorrenza altre righe.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Piano Riparto		
ISTITUTO RESPONSABILE	SCOLASTICO	ATTIVITA'
		QUOTA ASSEGNATA
		€
		€
		€
		€

, li / /

**Il Rappresentante Legale
(Capo-fila Rete)**

(Firma)



AZIONE D



Parametri di Valutazione

Allegato D

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

Azione (i) - Iniziative di scambio tra scuole

Il contributo assegnato a ciascun progetto dipenderà in primo luogo dal tipo di iniziativa che si intende realizzare. In particolare si distingueranno le seguenti tipologie di progetto con i rispettivi massimali:

Tipologia di progetto	Punteggio base	Punteggi di ammissibilità	Massimali di contributo
Progetti di sola accoglienza	0	Da 6 a 15	MIN € 3.000,00 - MAX € 5.000,00
Progetti di sola uscita (+5)	5	Da 11 a 20	MIN € 6.000,00 - MAX € 9.000,00
Progetti reciproci (+5)	10	Da 16 a 25	MIN € 10.000,00 - MAX € 15.000,00

Il peso di ciascuna tipologia di progetto è rappresentato dall'incremento (+5).

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

L'incremento minimo di merito che ciascun progetto deve raggiungere per poter essere considerato ammissibile è **6/15**, calcolato sulla base dei seguenti parametri:

a) valenza qualitativa sulla base di:

- coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti possibile;
- carattere innovativo e creativo dell'iniziativa;
- coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando;
- creazione di rete stabile di cooperazione.

b) Dimensione transnazionale

c) Durata dello scambio

d) Congruità del Piano Finanziario

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Valenza qualitativa	Qualità dell'iniziativa: • Coinvolgimento attivo studenti • Capacità del progetto di essere definito, realistico; • Coerenza con gli obiettivi e priorità fissate dal bando; • Creazione rete stabile di cooperazione	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Dimensione transnazionale	Dimensione transnazionale dell'iniziativa: • Una delegazione straniera: 1 punto • Due delegazioni straniere: 2 punti • Oltre 2 delegazioni: 3 punti	<i>Da 0 a 3 punti</i>
Durata dell'incontro	Durata evento: • fino a 3 gg: 0 punto • da 3 a 7 gg: 1 punto • oltre 7 gg: 4 punti	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Bilancio	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	<i>Da 0 a 2 punti</i>

Il punteggio minimo di ammissibilità per ciascuna tipologia di progetto è calcolato nel seguente modo (punteggio base + punteggio di merito conseguito). I limiti minimi di ammissibilità per ciascuna tipologia di progetto saranno:

- 6/15;
- 11/20;
- 16/25.

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 15.000,00. Il progetto potrà prevedere l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo. Il valore complessivo del progetto potrà superare il detto tetto in caso di uso di risorse proprie o di terzi.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità. Verranno esaminate le domande in ordine di arrivo al protocollo del settore e verranno finanziate fino a esaurimento dei fondi tutte le richieste in base ai seguenti scaglioni progressivi di contributo:

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti di sola accoglienza	Da 6 a 8	€ 3.000,00
	Da 9 a 11	€ 4.000,00
	Da 12 a 15	€ 5.000,00

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti di sola uscita	Da 11 a 13	€ 6.000,00
	Da 14 a 16	€ 7.000,00
	Da 17 a 20	€ 9.000,00

Tipologia di progetto	Intervallo ammissibilità	Contributo assegnato
Progetti reciproci (accoglienza + uscita)	Da 16 a 18	€ 10.000,00
	Da 19 a 21	€ 12.000,00
	Da 22 a 25	€ 15.000,00

Una apposita Commissione valuterà i progetti pervenuti per ciascuna finestra di presentazione. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

Azione (ii) - Rete scolastica per la mobilità transnazionale

Il contributo Regionale per sostenere la nascita della Rete Scolastica transnazionale per la mobilità e la realizzazione del relativo programma di attività 2010 sarà determinato sulla base dei seguenti criteri:

- a) Dimensione transnazionale della Rete: numero di scuole campane aderenti alla Rete e numero di scuole estere
- b) valenza qualitativa sulla base di:
 - Piano annuale di scambi internazionali di studenti, che coinvolga il maggior numero possibile di studenti campani e di Istituti scolastici aderenti alla Rete stessa (almeno 10 progetti di scambio per l'80% in uscita);
 - N. di studenti campani un'uscita annualità 2010 – 2011;
 - Previsione di metodologie innovative volte a promuovere il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti e scuole possibile e la loro partecipazione ai progetti di scambio internazionali;
 - Capacità del programma di attività di essere definito, realistico e coerente con gli obiettivi dell'avviso;
 - Previsione di una pubblicazione sull'andamento dell'internazionalizzazione della scuola Campana.
- c) Organizzazione:
 - Previsione di interventi di assistenza alle scuole aderenti per l'organizzazione di progetti;
 - Previsione di attività in-formative per le scuole aderenti (almeno 12 in un anno);
 - Previsione di contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere (almeno 2 all'anno);
 - Previsione di assemblee periodiche con le scuole campane aderenti alla Rete;
 - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano;

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

d) Congruità del Piano Finanziario

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Dimensione transnazionale	Dimensione transnazionale della Rete: - Fino a 10 scuole estere: 5 punti; - Da 11 a 20 scuole estere: 10 punti - Oltre 20 scuole estere: 20 punti	<i>Da 0 a 20 punti</i>
Valenza qualitativa	Piano annuale di scambi internazionali di docenti e studenti: 10 progetti: 10 punti - Da 11 a 12 progetti: 15 punti - Oltre 12 progetti: 20	<i>Da 0 a 20 punti</i>
	Qualità dell'iniziativa : N. di studenti campani in uscita annualità 2010 - 2011 - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano; - Previsione di metodologie innovative volte a promuovere il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti e scuole possibile e la loro partecipazione ai progetti di scambio internazionali; - Capacità del programma di attività di essere definito, realistico e coerente con gli obiettivi e priorità fissate dal bando; - Previsione di una pubblicazione sull'andamento dell'internazionalizzazione della scuola Campana	<i>Da 0 a 20 punti</i>
Organizzazione	- Previsione di interventi di assistenza alle scuole aderenti per l'organizzazione di progetti; - Previsione di attività in-formative per le scuole aderenti; - Previsione di contact meeting internazionali per favorire l'incontro e la nascita di cooperazioni tra scuole campane aderenti e scuole estere (almeno 2 all'anno); - Previsione di assemblee periodiche con le scuole campane aderenti alla Rete ; - Previsione di attività di sensibilizzazione sulla mobilità per finalità di apprendimento rivolte al territorio campano;	<i>Da 0 a 30 punti</i>
Bilancio	Bilancio equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	<i>Da 0 a 10 punti</i>



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 268.463,00 il progetto potrà prevedere l'uso di risorse proprie o di terzi. Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo. Il valore complessivo del progetto potrà superare il detto tetto in caso di uso di risorse proprie o di terzi.

L'ammissibilità del programma di attività al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di 32/100.

Intervallo punteggio	Contributo assegnato
Da 32 a 64	€ 120.000,00
Da 65 a 99.	€ 200.000,00
100	€ 268.463,00

La valutazione delle proposte presentate potrà avvenire con personale interno e/o esterno. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento e decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 21quiquies della Legge n. 241\90 e dell'art. 75 del DPR. n. 445\2000.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e dei Capitolati con gli annessi allegati (vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo (cfr. C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67\05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532).

Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara (Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442; C. Stato, V, 3 gennaio 2002, n. 5; C. Stato, sez. V, 23 febbraio 1990, n. 129; C.G.A.S., 16 settembre 1998, n. 477). In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia (vedasi Consiglio di Stato, sez. V, n. 6568 del 12 ottobre 2004).

In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria in caso di nomina di commissioni o comitati. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237).

La mancata presentazione del documento di identità allegato alla sottoscrizione comporta l'esclusione del dichiarante (vedasi Cons. St., vedi sez. V, 1°10.2003; sez. V. n. 7140 del 2004; TAR, Lazio, sez. II bis, n.880 del 2005; TAR Veneto, sez. II, n. 2220 del 2006). La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni da presentare comporta l'assoluta invalidità dell'atto (cfr. C.d.S., sez. V, Sentenza 4 febbraio 2004, n. 364; TAR Lazio, Sez. Iter, n. 11114\2002; Cons. Stato 12 giugno 1997, n. 621). Infatti si afferma che la sottoscrizione costituisce condizione di giuridicità della dichiarazione, cosicché la mancata sottoscrizione determina la nullità della stessa e, conseguentemente, l'esclusione del soggetto partecipante, anche in mancanza di una esplicita comminatoria in tal senso nel bando di gara, per evidenti esigenze di garanzia sia del principio della par condicio fra i partecipanti, sia dell'esigenza di effettivo conseguimento in modo utile degli obiettivi funzionali perseguiti dall'Amministrazione. E ancora si afferma che se il modello non è sottoscritto, non ha nessun significato, non solo giuridico, ma neanche logico, perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto. La fase della verifica documentale può essere svolta dal Comitato anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237). La fase della valutazione si svolge a porte chiuse (ex plurimis T.A.R. Piemonte, sez. II, 5 dicembre 2001, n. 2031 Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718).

Vige nel nostro sistema il principio di piena fungibilità dei membri della commissione (C.d.S., sez. IV, 11 febbraio 2001, n. 367; C.G.A., 11 ottobre 1999, n. 473; C.d.S. sez. IV. n. 4989\2005; Sentenza 6160/2000 della IV sezione del Consiglio di Stato; TAR Trentino Alto Adige Trento, 12 gennaio 2007, n. 7; TAR Campania sez. VII, n. 20185 del 2005; Consiglio Stato, sez. V, 16 maggio 2006, n. 2813; Consiglio Stato, sez. VI, 2 febbraio 2004, n. 324; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - sentenza 5 agosto 2005 n. 4165). La Giurisprudenza in merito alle funzioni del supplente stabilisce che non è necessario dover procedere all'acquisizione ed approvazione di tutte le operazioni compiute dal sostituto nelle precedenti sedute, facendo risultare tali adempimenti a verbale (C.d.S., sez. IV, n. N. 1366 del 2001). Altra Giurisprudenza evidenzia come dalla lettura complessiva della norma (DPR n. 487\94) si desume, infatti, che ciò che appare indispensabile è che i momenti salienti delle attività della Commissione, quelli in cui si svolgono le attività discrezionali tecniche, quali la valutazione degli elaborati, siano documentati con estrema precisione, vigendo solo qui la necessità di una eventuale ricostruzione a posteriori dettagliata; quando invece l'attività della Commissione si muove nell'ambito della mera materialità, ben può ritenersi soddisfacente una documentazione meno rigorosa, non venendo in gioco momenti di espressione della volontà procedimentale della p.a. (vedasi T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 11 ottobre 2004, n. 13648).



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Paesi potenziali partner di progetti¹

Stati Membri dell'Unione Europea (UE)		
Austria Belgio Bulgaria Cipro Danimarca Estonia Finlandia Francia Germania Grecia Irlanda	Italia Lettonia Lituania Lussemburgo Malta Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Repubblica Ceca	Repubblica Slovacca Romania Slovenia Spagna Svezia Ungheria

Paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE)		
Islanda	Liechtenstein	Norvegia

Paesi che sono candidati all'adesione all'Unione Europea
Turchia

Paesi partner confinanti

Europa sudorientale	Europa orientale e Caucaso	Paesi della regione mediterranea
Albania Bosnia e Herzegovina Croazia Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldavia Federazione Russa Ucraina	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Marocco Autorità Palestinese della Cisgiordania Striscia di Gaza Siria Tunisia

¹Agglomerati Paesi Partner coerenti con le Linee Guida dei Programmi Europei

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Paesi Africa, Carabi, Pacifico (ACP)

America Latina	Africa	Caribbean	Pacifico	Asia
Argentina, Bolivia, Brazil, Chile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mexico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Peru, Uruguay, Venezuela.	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cameroon, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo (Brazzaville), Côte d'Ivoire, Democratic Republic of Congo, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambique, Namibia, Niger, Nigeria, Rwanda, São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sudan, South Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.	Antigua and Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Dominican Republic, Granada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines, Surinam, Trinidad and Tobago.	the Cook Islands, East Timor, Fiji, Kiribati, the Marshall Islands, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua New Guinea, Samoa, the Solomon Islands, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.	Afghanistan, Bangladesh, Brunei, Cambodia, Cina, India, Indonesia, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Laos, Malaysia, Nepal, Philippines, Thailand, Uzbekistan, Vietnam, Yemen.

Visti

In linea di massima, le delegazioni straniere di ragazzi provenienti dai paesi non membri dell'Unione europea (UE) e i giovani dell'UE che si recano in paesi non membri dell'UE per partecipare a vari progetti giovanili devono richiedere un visto d'ingresso nel rispettivo paese ospitante. Anche i giovani residenti in uno Stato membro dell'UE ma in possesso di cittadinanza/passaporto non UE potrebbero avere bisogno di un visto per entrare in un altro Stato membro dell'UE.

Spetta al richiedente (promotore del progetto), in collaborazione con tutte le organizzazioni partner, assicurarsi dell'acquisizione dei visti necessari prima dello svolgimento dell'attività. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta dei visti con largo anticipo, poiché l'ottenimento potrebbe richiedere alcune settimane. Per la disciplina dei Visti si rimanda alle raccomandazioni generali pubblicate dalla Commissione riguardo alle domande di visto/permesso di soggiorno ad uso dei partecipanti al programma Gioventù in azione allo scopo di fornire loro sostegno e consulenza per la preparazione preventiva delle domande di visto relative ai progetti di mobilità a breve termine (fino a 3 mesi) e a lungo termine (oltre 3 mesi). Il documento può essere scaricato dal sito web della Commissione.



AZIONE D)



Format Presentazione Rendiconto

Allegato E

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Al **Responsabile del procedimento**
c/o **Settore Politiche Giovanili e**
del Forum Regionale della Gioventù
Centro Direzionale - Isola A6, II piano
80143 - Napoli

Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

(N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore. **Inserire sulla busta il seguente oggetto " Rendicontazione finale Linee Operative azione D -Una Regione giovane, dinamica e competitiva".**

(N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)¹.

Il/la sottoscritto/a _____,
(Nome e Cognome)

nato a _____ il _____,

Codice fiscale _____

In qualità di Rappresentante Legale del (descrivere il soggetto, il nome etc.)

con sede:

(Città) Prov. (_____)

Via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e mail _____

Viste le DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009 e in particolare l'Azione D;

¹ N.B. Il presente allegato deve essere dattiloscritto con firme autografe.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Avendo presentato il progetto per l'Azione D - Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali - PRO.MO.S.S.I., trasmette la documentazione per la rendicontazione per la realizzazione del progetto denominato:

si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate-sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda (format F):

a. relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato; la relazione deve confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo.

b. scheda rendiconto progetto che evidenzia le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri soggetti. I documenti di spesa dovranno essere consegnati in originale, o in alternativa in copia conforme, e dovranno riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania - Azione D D.G.R. n. 832 del 30/04/2009". I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

La non presentazione dei documenti di cui sopra comporterà la restituzione del contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

I documenti di cui sopra vanno sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

_____, lì ____/____/____

Il Rappresentante Legale

(Firma)



AZIONE D)

Relazione e Rendiconto



Relazione e Scheda Rendiconto

Allegato F

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

(N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore)

Allegato F

Relazione e scheda rendiconto¹

N.B. La non presentazione della relazione e della scheda rendiconto progetto comporterà la decadenza dal contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO :

- 1.1 Denominazione.....
- 1.2 Tipologia.....
- 1.3 Azione.....
- 1.4 Obiettivi.....
- 1.5 Importo complessivo del progetto approvato.....
- 1.6 Contributo assegnato.....
- 1.7 Importo totale di cofinanziamenti.....
- 1.8 Data di inizio attività.....
- 1.9 Data di fine attività.....
- 1.10 Importo di eventuale precedente acconto o rendicontazione parziale
ricevuto in data.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

- 2.1 Cognome e nome.....
- 2.2 Luogo e data di nascita.....
- 2.3 Codice Fiscale
- 2.4 Indirizzo completo.....
- 2.5 Numeri telefonici utili.....
- 2.6 Fax.....
- 2.7 Indirizzo di posta elettronica e-mail.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL TESORIERE (eventuale)

- 3.1 Dati
 - 3.2 Indirizzo completo.....
 - 3.3 Numeri telefonici utili.....
 - 3.4 Fax.....
 - 3.5 E mail.....
- Coordinate bancarie del conto corrente intestato all'Organismo (Associazione, Istituto scolastico secondario) o del rappresentante del gruppo informale di giovani, per gli accreditamenti delle somme.
dove trasferire le somme :

Banca _____;
IBAN _____;

C.F. dell'Istituto Scolastico _____;

¹ Il presente allegato deve essere dattiloscritto con firme autografe.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

1. Evidenziare la sostanziale corrispondenza relativamente al progetto dell'attuato rispetto al programmato :

2. Evidenziare il confronto tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto :

Integrare con eventuale materiale grafico, fotografico ed audiovisivo :

() SI e cioè :

() NO

Scheda rendiconto progetto

N.B. I documenti di spesa dovranno essere consegnati in originale, o in alternativa in copia conforme e dovranno riportare la dicitura "soggetto a contributo della Regione Campania – Azione D - D.G.R. n. 832 del 30/04/2009". I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo. Non saranno richiesti i documenti relativi a eventuali costi indiretti.

Piano finanziario

VOCI DI SPESA SOSTENUTE

a. spese di promozione e pubblicità

▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----

b. spese di organizzazione (vedi per i massimali le Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.)

▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----

Di cui () (opzionale)

si rendiconta in modo forfettario e dunque senza documenti giustificativi il seguente elenco **di costi indiretti** fino al 7% (vedi per i massimali le Linee Guida del Programma PRO.MO.S.S.I.):

▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----

c. spese di funzionamento

▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----
▪ -----	Euro -----

Contributo richiesto	Totale	Euro -----
----------------------	--------	------------

Eventuale parte a carico del proponente	Euro -----
---	------------



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

ELENCO CRONOLOGICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

N° d'ordine	Tipologia documento (fattura, ricevuta, ecc.)	Numero documento	Data di emissione	Intestazione documento	Oggetto (TitoloSpesa)	Importo

I sottoscrittori dichiarano che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Data _____

Timbro Firma del Rappresentante Legale

**SCHEDA DI ADESIONE
ALLA RETE TRANSAZIONALE " _____ "**

Allegato G¹

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____

Tel. _____ e-mail _____

Preside (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Scolastico _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

che l'Istituto Scolastico Secondario di II grado _____, da me legalmente rappresentato, divenga membro della Rete _____, in ottemperanza alla volontà espressa e deliberata dal proprio Consiglio di Istituto in data _____ della quale si allega copia.

Aderendo alla Rete _____, l'Istituto Scolastico Secondario di II grado, da me legalmente rappresentato, si impegna a:

- accettare, sottoscrivendo la presente scheda, il protocollo d'intesa della Rete;
- individuare e nominare un docente ed uno studente, che parteciperanno alle riunioni e alle attività della Rete in qualità di referenti dell'Istituto Scolastico;
- autorizzare l'Istituto Scolastico Capo-fila della Rete a rappresentare la Rete per conto delle scuole aderenti;

¹ Si richiede compilazione dattiloscritta e solo la firma dovrà essere autografa.

Carta Intestata dell'Istituto Scolastico o Ente Pubblico aderente

- partecipare alle attività della Rete;
- eseguire le attività previste dal programma 2010 finanziato con contributo della Regione Campania Linee Operative Giovani 2009.

_____, lì ____/____/____

Il Dirigente Scolastico

(Firma)



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'



AZIONE D



Protocollo d'Intesa tra i Soggetti della "Rete Transnazionale di Scuole"

Allegato H

Linee Operative per i Giovani – DD.GG.RR. n. 777/2008 e n. 832/2009	
Azione D: <i>Una Regione giovane, dinamica e competitiva</i>	Programma di Mobilità nelle Scuole Secondarie Internazionali

☐ **Rete scolastica per la mobilità transnazionale**



1. Breve presentazione del Progetto

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania in collaborazione l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria [] di [] (Capo-fila della Rete), con gli Istituti Scolastici Secondari campani ed esteri, nonché gli Enti pubblici campani ed esteri, che sottoscriveranno l'apposita scheda di adesione, intendono promuovere le iniziative della Rete [].

La Rete [] ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione della scuola e lo sviluppo della mobilità per l'apprendimento di giovani studenti e docenti. Essa intende favorire, quindi, iniziative di educazione alla mondialità, alla cittadinanza attiva e responsabile, alla democrazia, alla legalità, all'interculturalità, alla reciprocità ed all'unità fra i popoli, alla bellezza in ambito artistico, di promozione dei diritti umani e della solidarietà, attraverso le quali la Rete cerca di rispondere alle esigenze di protagonismo dei giovani studenti offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze di vita e di studio all'estero, di partecipare attivamente alla progettazione delle iniziative internazionali, di fruire di una formazione basata sul learning by doing, di esprimere il proprio impegno sociale, per una crescita culturale e umana equilibrata ed adeguata all'attuale periodo storico che evidenzia, da parte loro, una forte ricerca di significato.

2. L'Impegno delle Parti

La Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù si impegna a:

- promuovere e a sostenere il programma 2010, presentato dalla Rete e approvato dalla Commissione di valutazione per un importo di € [];
- promuovere, compatibilmente alla proprie disponibilità finanziarie di bilancio, iniziative, volte a valorizzare i giovani studenti campani che attraverso la partecipazione a progetti di mobilità all'estero per finalità di studio e di apprendimento interculturale, abbiano acquisito competenze distintive di tipo linguistico, interculturali etc.;
- diffondere e dare visibilità alle attività della Rete, nel suo complesso, e dei singoli Istituti Scolastici aderenti alla Rete attraverso il sito www.giovani.regione.campania.it;
- rappresentare la Rete nel suo complesso verso l'esterno.

L' Istituto Capofila

Le iniziative della Rete [] si articolano in due aspetti: quello formativo e quello operativo, anche se questi spesso si incontrano e si intersecano non potendo l'uno prescindere dall'altro.

L'Istituto [], in qualità di capofila, si impegna a:

- accettare il presente protocollo d'intesa della Rete, sottoscrivendolo;
- coordinare insieme al Settore Politiche Giovanili della Regione Campania le attività della rete;
- rispondere al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania per qualsiasi inadempienza e/o modifica relativa, sia all'attuazione del programma di attività 2010 della Rete oggetto di contributo regionale, sia alla rendicontazione delle attività del programma.
- redigere il report e/o verbale delle riunioni della Rete;
- assistere gli Istituti Scolastici campani aderenti alla Rete nello sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- curare la redazione di una **pubblicazione riassuntiva** e la produzione di **video-sintesi** che illustrino le iniziative della Rete.



Gli Istituti Scolastici campani:

Gli Istituti scolastici secondari campani, aderendo alla Rete si impegnano a:

- accettare il protocollo d'intesa della Rete;
- individuare e nominare un docente ed uno studente, che parteciperanno alle riunioni e alle attività della Rete in qualità di referenti dell'Istituto Scolastico;
- autorizzare l'Istituto Scolastico Capo-fila della Rete a rappresentare la Rete per conto delle scuole aderenti;
- partecipare alle attività della Rete;
- eseguire le attività previste dal programma 2010 finanziato con contributo della Regione Campania linee operative.

Gli Istituti Scolastici esteri:

Gli Istituti scolastici secondari esteri, aderendo alla Rete si impegnano a:

- cooperare con le scuole campane della Rete nella realizzazione dei progetti di studio e apprendimento interculturale, basati sulla mobilità degli studenti, previsti dal programma annuale 2010 della Rete;
- nominare un proprio referente;
- sensibilizzare le proprie Istituzioni locali sugli obiettivi della Rete al fine di promuovere la loro adesione

Gli Enti pubblici campani ed esteri:

Gli enti pubblici campani ed esteri, aderendo alla Rete si impegnano a:

- cooperare per lo sviluppo dell'internazionalizzazione della scuola nei rispettivi contesti locali;
- promuovere e diffondere l'attività della Rete nei propri Paesi e contesti locali;
- supportare, compatibilmente alle proprie disponibilità finanziarie, gli Istituti scolastici del proprio territorio nell'attuazione dei progetti di mobilità.

La Rete

Nello svolgimento del programma di attività 2010, la Rete, nella persona del suo Capo-fila e degli Istituti Scolastici aderenti, dovrà osservare la diligenza, la correttezza e la professionalità necessaria per garantire la migliore realizzazione delle prestazioni assunte e previste dal programma stesso.

In particolare la Rete si impegna ad utilizzare le migliori risorse professionali in relazione al contenuto del presente protocollo.

La Rete, nella persona del suo Capo-fila e degli Istituti Scolastici aderenti, è responsabile per qualsiasi tipo di danno cagionato o di disservizio comunque prodotto nel corso dell'esecuzione del presente accordo nei confronti della Regione, degli studenti e/o beni.

3. Durata

Il presente accordo si considera valido fino al 31/12/2011 e comunque fino alla conclusione della fase di rendicontazione relativa al programma di attività della Rete 2010.

4. Responsabilità

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata con atto di decadenza/revoca sanzionatoria.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione la quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo e, a seguito degli accertamenti, decretarne la revoca sanzionatoria.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario ad utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Gli enti pubblici, le associazioni e tutti i soggetti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di progetti, sono tenuti a far risultare, pena la revoca del contributo, dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette **che le stesse vengono realizzate con il concorso della Regione.**

_____, lì ____/____/____

La Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Il Dirigente di Settore

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Capo-fila

Il Dirigente Scolastico

Per le scuole aderenti campane si considerano le schede di adesione (Allegato G) sottoscritte in sede di presentazione del progetto di Rete.

Per le scuole estere aderenti si considerano le schede di adesione (Allegato C(ii) – scheda 1.b)

Per gli Enti pubblici aderenti allegare scheda di adesione (Allegato G) debitamente compilata e sottoscritta.